



CITTA' di MILAZZO

PROVINCIA DI MESSINA
4° Settore – Ambiente e Territorio

2° Servizio – Politica del Territorio

ORDINANZA N° 22 del 28.05.2018

ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione tecnica di sopralluogo del 12/01/2018 redatta dal tecnico comunale dal quale risulta: *“Il giorno 09 gennaio 2018 alle ore 11.50 circa, a seguito di denuncia pervenuta in data 17.10.2017 e successivo sollecito datato 14.12.2017 con nota prot. 1365 del 27/12/2017, il sottoscritto geom. unitamente all’Ispettore Capo di Polizia Locale, ha effettuato sopralluogo in un area di pertinenza di un fabbricato sito in via, dove insiste un box prefabbricato adibito a deposito G.P.L. autorizzato in data 12/08/2002 al n. 143/2002 alla ditta*

....., al fine di verificare quanto segnalato.

Dai rilievi effettuati nell’area retrostante il fabbricato sito in via, è stato accertato che il suddetto box prefabbricato risulta difforme dall’Autorizzazione Edilizia n./02 rilasciata in data 12.08.2002, in quanto le dimensioni di m 1.60 x 3.20 ed altezza media di m. 2.60 ed un volume pari a mc 13.31 circa, anziché di m 1.60 x 1.60 ed altezza media di m 2.60 ed un volume di mc 6.66 come previsto nella suddetta Autorizzazione, ed in assenza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

Il suddetto box risulta posizionato ad una distanza di m. 5.00 dal muro di confine posto sul lato Nord con la proprietà del sig.

L’area su cui insiste il box prefabbricato ricade nel vigente P.R.G. in z.t.o. “B0c” al foglio di mappa n.12 part.

Ritenuto che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, al D.P.R. n. 380 e s. m. i. così come recepito in Sicilia L. R. 16/2016 e modificato dal D. Lg.vo n. 222 del 25.11.2016, si è redatta la presente relazione”;

VISTO il verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche dal quale risulta *“Il giorno 24 marzo 2018 alle ore 11.30, presso i locali del Comando di P.L. in intestazione, il sottoscritto Agente di P.G. appartenente al Comando di P.L. di cui in intestazione, Isp. Capo di P.L., sulla scorta della relazione tecnica di sopralluogo, redatta dal tecnico comunale Geom. in data 12/01/2018, ha elevato il presente verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche a seguito sopralluogo in un area di pertinenza di un fabbricato sito in Via dove insiste un box prefabbricato adibito a deposito G.P.L. autorizzato in data 12.08.2002 al n./2012 a carico della Ditta.....*

....., in qualità di comproprietari.

Il giorno 09 gennaio 2018 alle ore 11.50 circa , a seguito denuncia pervenuta in data 17.10.2017 e successivo sollecito datato 14.12.2017 con nota prot. 1365 del 27.12.2017 personale di questo comando unitamente al tecnico comunale Geom. hanno effettuato sopralluogo e relativi rilievi nell'area retrostante il fabbricato sito in Via, ed è stato accertato che il suddetto box prefabbricato risulta difforme all'Autorizzazione Edilizia n...../02 rilasciata in data 12.08.2002, in quanto le dimensioni di m 1.60 x 3.20 ed altezza media di m 2.60 ed un volume pari a mc 13.31 circa, anziché di m 1.60 x 1.60 ed altezza media di m 2.60 ed un volume di mc 6.66 come previsto nella suddetta Autorizzazione, ed in assenza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

Il suddetto box risulta posizionato ad una distanza di m 5.00 dal muro di confine posto sul lato Nord con la proprietà del Sig.

L'area su cui insiste l'immobile ricade nel vigente P.R.G. in z.t.o. "B0c", al foglio di mappa n. 12 part.

Ritenuto che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, al D.P.R. n. 380 e s.m.i. così recepito in Sicilia L.R. 16/2016 e modificato dal D.Lg.vo n. 222 del 25.11.2016, si è redatto il presente verbale".

VISTA l'Autorizzazione Edilizia n./02 del 12/08/2002 rilasciata alla Ditta.....
.....
....., comproprietari.
per la realizzazione di un box prefabbricato da adibire a deposito G.P.L. in un'area di pertinenza di un fabbricato sito in Milazzo via

RILEVATO che le opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, sono state realizzate in difformità all'A.E. n./2002 del 12/08/2002;

CONSIDERATO che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10.08.2016 e modificato dal D.Lg.vo n.222 del 25/11/2016;

RITENUTO di dover, pertanto, adottare i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine lesa e, e, conseguentemente, di dover ingiungere la rimessa in pristino delle opere abusivamente realizzate;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio comunale;

VISTO il D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

VISTA la L. 8/6/1990, n. 142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n. 23;

I N G I U N G E

Alla Ditta.....

....., nella qualità di comproprietari. , di ricondurre , entro NOVANTA GIORNI dalla notifica del presente provvedimento, il box prefabbricato adibito a deposito G.P.L. sito in via alla situazione progettuale di cui all'Autorizzazione Edilizia n...../2002 del 12/08/2002 atteso che le opere meglio descritte, specificate e quantificate nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 24/03/2018 risultano realizzate in difformità della predetta autorizzazione edilizia.

Dell'avvenuto adempimento dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Settore al fine di consentire l'accertamento di ottemperanza alla presente ingiunzione.

AVVERTE

La Ditta
che:

- a) potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art.36 del D.P.R 380/01 e s.m. i. in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;
- b) ove, nel termine come sopra assegnato, non provvedessero a quanto ingiunto, si procederà all'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia
- c) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR di Catania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nelle forme fissate dalla legge.

DISPONE

- a) la notifica del presente provvedimento alla Ditta.....
..... s. m. g.;
- b) che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:
- al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;
 - per la pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente on-line.
- c) copia del presente provvedimento munita della relata di notifica sarà trasmessa al "Corpo di Polizia Locale" perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale.

Il Responsabile del Procedimento

Agata Magliarditi

Agata Magliarditi



Il Dirigente

Ing. Tommaso La Malfa

f. w. m.